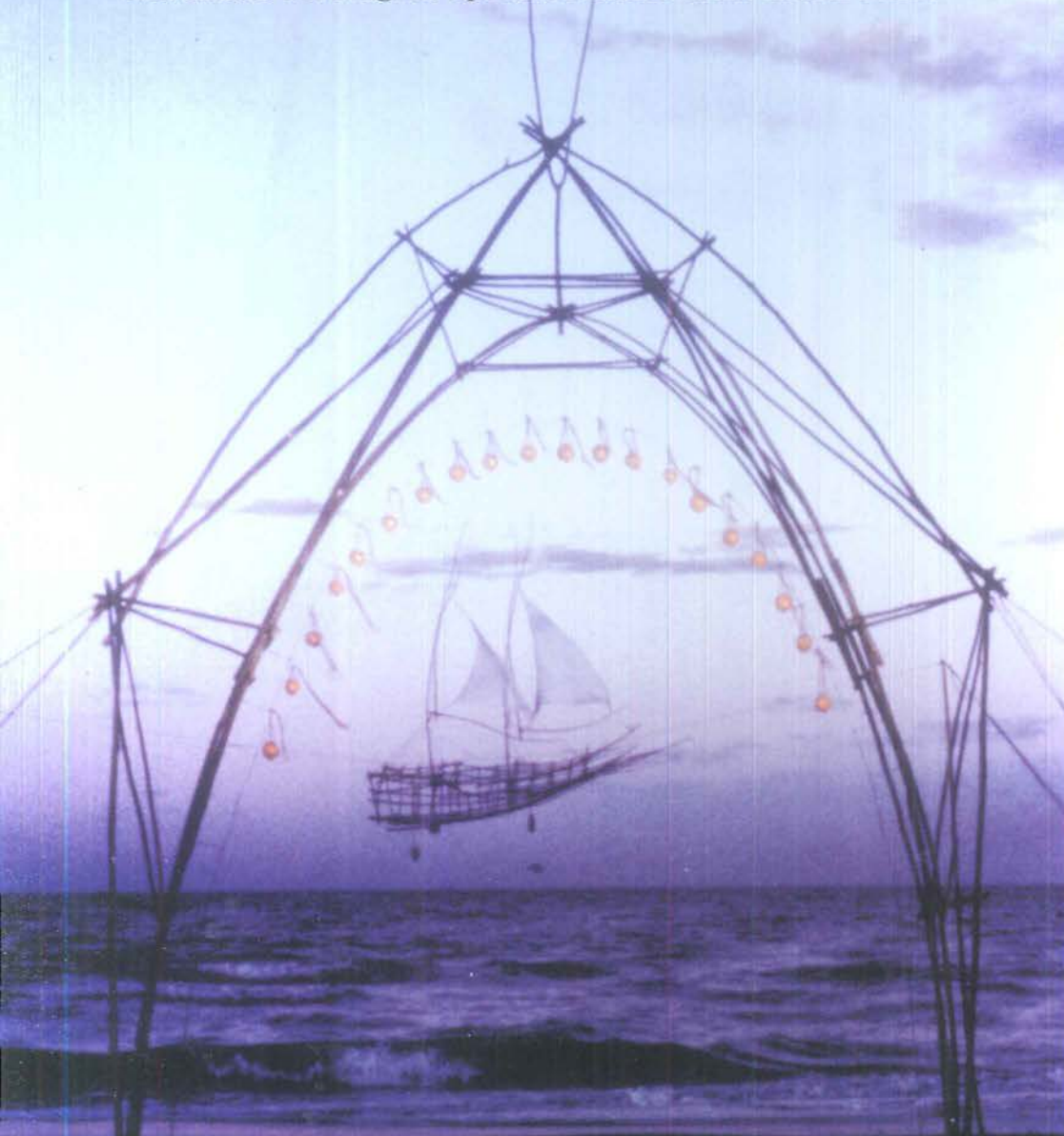




Nell'ambito del Progetto Speciale Periferie della Città di Torino.



Si ringraziano:

L'ISTITUTO PROFESSIONALE "ALBE STEINER" e TORINOSETTE

Città di Torino
 Regione Piemonte
 Provincia di Torino
 Premio Grinzane Cavour
 Teatro dell'Angolo
 The Gate
 A.C.T.I.
 Fondazione CRT
 Teatro Stabile di Torino

presentano:

IL GIOCO DI ROMEO E GIULIETTA

Progetto e spettacolo di
 Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissaca

**UNA STORIA NEL MERCATO
 DI PORTA PALAZZO**

CORTILE IST. ALBE STEINER TORINO - P.ZZA BORGO DORA (BALÒN)
 dal 17 al 22 Giugno - ore 21.30

Avete mai visto 9 adulti litigare per una melanzana?

Cercavamo un'anima a Porta Palazzo. Ne abbiamo comperate due al prezzo di uno spettacolo. Porta Palazzo ci guadagna ed è giusto. Ma siamo convinti che a guadagnarci, come in ogni buon affare che si rispetti, sia anche l'acquirente. Torino tutta. In particolare quella giovanissima Torino in cui molti, troppi, non sanno riconoscersi.

Avete mai visto 50 ragazzi spararsi rigori a colpi di anguria?

Certo, le anime di Romeo e Giulietta vogliono essere puramente emblematiche di quello straordinario spettacolo di vita vissuta che ha luogo quotidianamente, giorno e notte, nel più storico e animato angolo della nostra città.

Avete mai visto un Romeo ballare così per un boccone di mela?

Perché allora la fatica e la spesa di uno spettacolo sullo spettacolo del Mercato di Porta Palazzo? La risposta ce la dà il teatro, ce lo insegna Shakespeare.

Avete mai visto un dramma vero condito con vero pomodoro?

Quando anche gli spettatori si sentono "dentro" alla rappresentazione del problema, allora autori, attori, scenografi, tecnici e realizzatori vengono ripagati dello sforzo e della fatica della "messa in scena".

Avete mai visto una cipolla far piangere il pubblico?

La "messa in scena" di un problema fa comprendere il problema, stimola, in ognuno di noi, il tentativo personale di comprendere. Che è poi l'unico modo per non-far-finita-di-niente.

Avete mai visto due ragazzi bruciare come la paglia?

Nove attori non hanno problemi nel farvi sorridere e commuovere: invece mettere insieme una comunità di cinquanta ragazzi di etnie e provenienze diverse è stato un compito impegnativo. Noi pensiamo di avercela fatta.

Avete mai visto un'allodola annunciare il mattino in piazza della Repubblica?

Cercavamo un'anima a Porta Palazzo. Al termine della nostra fatica ne abbiamo trovate molte. Adesso cerchiamo la vostra.

Se ieri pensavate che Porta Palazzo fosse solo un problema, da oggi potete pensarlo come un grande teatro.

**CORTILE ISTITUTO
ALBE STEINER
TORINO**

P.ZZA BORGO DORA (BALÔN)

**dal 17 al 22 Giugno
ore 21.30**

INGRESSO GRATUITO

Con:

Maryanne Akinyi Oyenda
Pasquale Buonarota
Kal Dos Santos
Michele Fiocchi
Elisabetta Pogliani
Klaus Saccardo
Michael Sech Babacar
Desire Some
Lilli Valcepina

**e 50 ragazzi e giovani
di Torino**



**è indispensabile
prenotare presso
TEATRO DELL'ANGOLO**

**orario ufficio
011-48.96.76**

Regia:
Beppe Rosso

Regia ragazzi:
Gianni Bissaca

Supervisione:
Remo Rostagno

Scene e coll. drammaturgica:
Marcello Chiarenza

Ricerca e coordinamento testi:
Marco Alotto

Costumi:
Elena Gaudio
Roberta Vacchetta

Luci:
Andrea Violato

Scelte musicali:
Roberto Tarasco

Preparazione fisica:
Michele Fiocchi

Sezioni ritmiche:
Kal Dos Santos

Studio dei movimenti:
Maria Consagra

Assistenti alla produzione:
Paola Zecca con
Elena Cavallo, Barbara Cossi,
Alex Paloschi, Giorgia Zago,
Ester Ruggiero

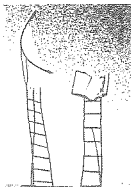
Tecnici e macchinisti:
Pietro Chiarenza
Silvio Martino
Roberto Marazzani

Collaborazione fonica:
Paolo Pizzimenti

Collab. allestimento spazio:
Carlo Pregno, Milo Morachioli

Segreteria:
Susanna Fadini

Organizzazione:
Laura Emanuelli
Graziano Melano



Il gioco di Romeo e Giulietta

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

Progetto di

Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissacca

PIAZZA BORGO DORA - TORINO
dal 17 al 22 giugno 2000 - ore 21,30

"Il teatro è il recupero del passato, progettazione del futuro, messa in discussione del presente."
G.R. Morteo

Il progetto fa riferimento ad un teatro che si costruisce nel sociale in relazione con un ambiente e la comunità che lo anima. Torino come molte altre città europee è abitata da una popolazione multi-etnica, dove si sviluppano tensioni sociali e contrasti tra fazioni avverse impegnate a trovare un equili brio.

Ancora una volta ritroviamo Capuleti e Montecchi in forme e complessità differenti, ma come sempre Giulietta e Romeo cercheranno spazio per il loro amore.

Porta Palazzo è il grande laboratorio della Torino futura, il mercato ne è il cuore pulsante.

L'ambiente dello spettacolo, quindi non è Verona ma Torino, il luogo non è la piazza rinascimentale ma il mercato di Porta Palazzo.

L'evento teatrale è stato costruito con un progetto che ha coinvolto la città attraverso tre fasi di lavoro.

Le scuole della città

Ovvero l'invenzione delle storie ispirate a Romeo e Giulietta.

Con il coordinamento del Premio Grinzane Cavour, sono stati coinvolti attraverso la scrittura i ragazzi e i giovani delle scuole medie inferiori e superiori della città, con la pubblicazione settimanale dei loro elaborati sulle pagine di Torino Sette.

Il quartiere di Porta Palazzo

Ovvero il lavoro teatrale nei laboratori.

Nelle scuole medie inferiori e superiori e nei centri di accoglienza sono stati attivati laboratori teatrali al fine di individuare cinquanta persone, ragazzi e giovani, che partecipano allo spettacolo.

L'evento teatrale

Ovvero la realizzazione dello spettacolo: una piccola e temporanea comunità artistica multi-etnica di una settantina di persone formata da attori, ragazzi, giovani, registi, drammaturghi, scenografi, musicisti, coreografi, educatori, partecipano all'allestimento e alla rappresentazione dell'evento teatrale "Il gioco di Romeo e Giulietta".





Il gioco di Romeo e Giulietta

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

Città di Torino
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Premio Grinzane Cavour
Teatro dell'Angolo
The Gate
A.C.T.I.
Fondazione CRT
Teatro Stabile di Torino

COMUNICATO STAMPA

Dal 17 al 22 giugno 2000
nel cortile dell'Istituto "Albe Steiner"
Piazza Borgo Dora (Balón) - Torino

il Teatro dell'Angolo e il Premio Grinzane Cavour presentano

IL GIOCO DI ROMEO E GIULIETTA

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

progetto e spettacolo di
Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissaca

Dal 17 al 22 giugno, alle ore 21.30, nel Cortile dell'Istituto "Albe Steiner" di Torino, Piazza Borgo Dora (Balón), verrà presentato lo spettacolo **"Il gioco di Romeo e Giulietta"** (Una storia nel mercato di Porta Palazzo).

Il progetto e lo spettacolo sono curati da **Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissaca**.

La regia è di Beppe Rosso, la regia dei ragazzi di Gianni Bissaca; la supervisione di Remo Rostagno, scene e collaborazione drammaturgica di Marcello Chiarenza, costumi di Elena Gaudio e Roberta Vacchetta, luci di Andrea Violato, scelte musicali a cura di Roberto Tarasco.

Gli interpreti sono: Maryanne Akinyi Oyenda, Pasquale Buonarota, Kal Dos Santos, Michele Fiocchi, Elisabetta Pogliani, Klaus Saccardo, Michael Seck Babacar, Desire Some, Lilli Valcepina e 50 ragazzi e giovani di Torino.

"Il gioco di Romeo e Giulietta" è un'iniziativa di carattere teatrale, organizzata dal Teatro dell'Angolo e dal Premio Grinzane Cavour e sostenuta dalla Città di Torino, nell'ambito delle attività teatrali del Progetto Speciale Periferie, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dall'Associazione The Gate, dalla Fondazione CRT, dall'A.C.T.I. e dal Teatro Stabile di Torino.

L'ingresso è gratuito. E' indispensabile prenotare presso il Teatro dell'Angolo - tel. 011.48.96.76.

"Il progetto fa riferimento ad un teatro che si costruisce nel sociale in relazione con un ambiente e la comunità che lo anima.

Torino come altre città europee è abitata da una popolazione multietnica, dove si sviluppano tensioni sociali e contrasti tra fazioni avverse impegnate a trovare un equilibrio.

Ancora una volta ritroviamo Capuleti e Montecchi in forme e complessità differenti, ma come sempre Giulietta e Romeo cercheranno spazio per il loro amore.

Porta Palazzo è il grande laboratorio della Torino futura, il mercato ne è il cuore pulsante. L'ambiente dello spettacolo, quindi non è Verona ma Torino, il luogo non è la piazza, ma il mercato di Porta Palazzo."

"Il gioco di Romeo e Giulietta" è stato costruito con un progetto che ha coinvolto la città in tre fasi di lavoro:

- *Le scuole della città* - ovvero l'invenzione delle storie ispirate a Romeo e Giulietta. Con il coordinamento del Premio Grinzane Cavour sono stati coinvolti attraverso la scrittura i ragazzi e i giovani delle scuole medie inferiori e superiori della città, con la pubblicazione settimanale dei loro elaborati sulle pagine di Torino Sette;
- *Il quartiere di Porta Palazzo* - ovvero il lavoro teatrale nei laboratori. Nelle scuole medie inferiori e superiori e nei centri di accoglienza sono stati attivati laboratori teatrali al fine di individuare cinquanta persone, ragazzi e giovani, che partecipano allo spettacolo.
- *L'evento teatrale* - ovvero la realizzazione dello spettacolo. Una piccola e temporanea comunità artistica multietnica di una settantina di persone formata da attori, ragazzi, giovani, registi, drammaturghi, scenografi, musicisti, coreografi, educatori, parteciperanno all'allestimento dello spettacolo.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
IL GIOCO DI ROMEO E GIULIETTA
(Una storia nel mercato di Porta Palazzo)

12 GIUGNO ore 12.00

Cortile dell'Istituto Albe Steiner ingresso da piazza Borgo Dora

Il progetto che viene presentato oggi è molto originale ed ha alcune valenze che vanno sottolineate. Intanto si tratta di un gioco teatrale, di una creazione collettiva che porta in scena un ambiente umano con la sua comunità. Ma lo spettacolo che sarà rappresentato dal 17 al 22 giugno è l'ultimo atto di un progetto durato diversi mesi, che ha coinvolto i giovani e i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori della città con la pubblicazione settimanale dei loro elaborati sulle pagine di Torino Sette. Poi, nelle scuole del quartiere di Porta Palazzo e nei centri accoglienza sono stati attivati dei laboratori teatrali per individuare i ragazzi che partecipano allo spettacolo.

Si tratta di una iniziativa unica e molto importante anche per il suo significato simbolico: "Se ieri pensavate che Porta Palazzo fosse solo un problema, da oggi potete pensarlo come un grande teatro" scrivono gli organizzatori sul programma, e questa ci pare una maniera davvero concreta ed intelligente di fare cultura. Far conoscere ed approfondire tematiche e problematiche che di solito occupano solo le pagine e gli spazi di cronaca dei media è uno dei compiti degli operatori culturali. Sappiamo bene che il teatro è una forma di crescita culturale tra le più universali, che il suo gioco, quando non si fa contorto ed incomprensibile, tocca nel profondo ognuno di noi, perché sulla scena vediamo e sentiamo i mille spetti della vita e della umanità: una parte di noi stessi, piccola o grande è là, ben presente nella rappresentazione e il giuoco del teatro ci offre la possibilità di guardarci allo specchio.

Le tensioni, i contrasti, le incomprensioni, le intolleranze sono occasioni di divisione e contrapposizione, e come sempre la cultura può far molto per aiutare a comprendere, per rimuovere i pregiudizi, per porre al centro della vita il rispetto per ogni essere umano e per ogni cultura di cui è portatore.

E' per questo che abbiamo scelto di sostenere questo progetto, per la cui realizzazione ringraziamo tutti gli organizzatori: il nostro augurio è di pieno successo all'iniziativa e di altre importanti occasioni come questa.

Ugo Perone
Assessore alla Cultura
Città di Torino

Giampiero Leo
Assessore alla Cultura
Regione Piemonte

Eleonora Artesio
Assessore al Decentramento
e all'Integrazione Urbana
Città di Torino

Valter Giuliano
Assessorato per le risorse
Naturali e culturali
Provincia di Torino

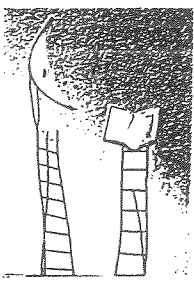
La Fondazione CRT è una fondazione bancaria nata nel dicembre 1991 a seguito della trasformazione, ai sensi della cosiddetta Legge Amato, della Cassa di Risparmio di Torino, fondata nel capoluogo piemontese nel 1827, di cui mantiene le originarie finalità sociali. Dalla sua costituzione, la Fondazione CRT è impegnata in attività di interesse pubblico e utilità sociale, prevalentemente nell'ambito della Città di Torino, del Piemonte e della Valle d'Aosta. I settori all'interno dei quali l'ente opera sono l'arte, la cultura, l'istruzione e la formazione, la ricerca scientifica, la sanità, la promozione dello sviluppo economico e sociale, l'assistenza e la tutela delle categorie più deboli.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino contribuisce alla realizzazione di numerosi progetti nei campi del restauro, della musica e del teatro, delle attività espositive e della cultura in genere.

In maniera continuativa, partecipa al sostegno finanziario del Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, del Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) per le attività in Piemonte, del Premio Grinzane Cavour, del Museo Nazionale del Cinema, dei Teatri Regio e Stabile, nella consapevolezza che i contributi economici elargiti consentano alle realtà culturali locali di operare a livello delle massime istituzioni europee, con importanti ritorni per la vita artistica e culturale e per l'immagine complessiva di Torino e del Piemonte.

Attenta alle evoluzioni socio - culturali che la Città di Torino ha subito nell'ultimo decennio, la Fondazione CRT contribuisce al Progetto The Gate - Porta Palazzo, nella convinzione che le iniziative culturali, teatrali e artistiche, ad esso collegate, possano rappresentare un momento di coinvolgimento e di riflessione per i cittadini, soprattutto quelli più giovani, in merito alle problematiche di integrazione sociale fra etnie diverse.

L'interesse nei confronti di manifestazioni di questo tipo, conferma l'impegno della Fondazione CRT che, da un rapporto pubblicato a fine 1999 dal Ministero del Tesoro sulle attività delle fondazioni italiane di origine bancaria, risulta essere l'ente che ha registrato il più alto tasso di investimenti in campo sociale.



Il gioco di Romeo e Giulietta

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

إلى فتیان و شباب و عائلات القاطنين ببورطا بالاتسو "Porta Palazzo"

Città di Torino
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Premio Grinzane Cavour
Teatro dell'Angolo
The Gate
A.C.T.I.
Fondazione CRT
Teatro Stabile di Torino

دعوة لشاي و حفل

شارك معنا في الحفل الذي نحن بصدد تنظيمة. الأمر يهكم أنت كذلك. ابتداء من 1 إلى 15 يونيو 2000 ، بعد ظهر و مساء كل يوم ، تجدنا بساحة مدرسة ألبى شتاينر "Albe Steiner". هناك ستجد حوالي خمسين من الأطفال و الفتیان والشباب من مختلف أنحاء العالم ، يتدربون من أجل تقديم حفل يسمى لعبة روميو و جولييتا "Romeo e Giuletta".

ستجد أيضا ممثلين و مخرجين و كُتابا ، مجموعة كبيرة من الناس يقدمون عملا مسرحيا خاصا. عمل مسرحي خاص لا لكونه يجمع أناسا جاءوا من دول مختلفة ، ذي لغات مختلفة و عادات و طبائع مختلفة ، هو خاص لا لكونه يحكي قصة قديمة لا تنتهي أبدا ، كقصة روميو و جولييتا "Romeo e Giuletta" ، و لكن خصوصيته تتمثل في كونه نشأ في السوق الذي يعتبر قلب بورطا بالاتسو "Porta Palazzo".

كان بودنا أن نحكي لك ماذا يجري و كيف توصلنا إلى فكرة الحفل ، و لكن كيف يمكننا أن نحكي ذلك في كلمات قليلة؟

و كيف يمكننا أن نحكي ماذا يجري داخل جالية لم يكن يعرف منها الواحد الآخر و اليوم يجدون أنفسهم يتقاسمون الخبز و الملح؟

بخصوص الحفل يكفيك معرفة: أننا نحكي وصول المهاجرين إلى طورينو بالبادنجال. أننا نحكي قصة حياتهم في حي هذا السوق بين البطيخ و الطماطم.

هل هذا يضحكك؟ إن الهدف هو الضحك كذلك ، و لكن كما نتمنا حين ستشاهد الحفل سيتبين لك أن الأمر لا يتعلق فقط بالضحك.

الحفل هو إهداء لذكرى عبدالله دومي "Abdellah Doumi".

الدعوى موجهة لك ، لعائلة و لأصدقائك.
الدخول مجاني حتى شغل كل الأماكن.

العنوان: لعبة روميو و جولييتا "Romeo e Giuletta"

أين: ساحة مدرسة ألبى شتاينر "Albe Steiner"

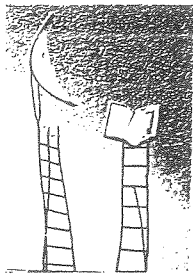
الدخول من LUNGO DORA NAPOLI 25

أو من PIAZZA BORGIO DORA, TORINO

حتى: ابتداء من 17 إلى 22 يونيو 2000 على الساعة التاسعة و النصف مساء

نحن في انتظارك.

المسؤولون عن المشروع: REMO ROSTAGNO, BEPPE ROSSO, GIANNI BISSACA



Il gioco di Romeo e Giulietta

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

Città di Torino
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Premio Grinzane Cavour
Teatro dell'Angolo
The Gate
A.C.T.I.
Fondazione CRT
Teatro Stabile di Torino

AI RAGAZZI, AI GIOVANI, ALLE FAMIGLIE DELLA ZONA DI PORTA PALAZZO

Invito per un tè e per uno spettacolo

Passa un pomeriggio da noi a vedere lo spettacolo che stiamo preparando. Riguarda anche te. Siamo lì dal 1 al 15 giugno 2000, pomeriggio e sera, nel cortile della scuola Albe Steiner. Lì ci trovi una cinquantina di bambini, di ragazzi, di giovani provenienti dalle più diverse parti del mondo che si allenano per presentare uno spettacolo che si chiama Il gioco di Romeo e Giulietta.

Ci trovi anche degli attori, dei registi, degli scrittori, insomma tanta gente che fa un teatro davvero speciale. Speciale non solo perché mette persone che arrivano da terre diverse, che hanno lingue diverse, tradizioni diverse e modi di vita diversi, speciale perché non solo racconta una storia antica che non finisce mai, come quella di Romeo e Giulietta, ma speciale perché nasce dal mercato che è il cuore di Porta Palazzo.

Ci piacerebbe raccontarti ciò che sta capitando e come abbiamo pensato lo spettacolo, ma come facciamo a raccontarti tutto in poche parole?

E poi come facciamo a raccontarti ciò che capita in una comunità di persone che pochi giorni prima non si conoscevano e che si trovano ora a condividere il pane e mele?

Sullo spettacolo ti basti qualche curiosità: raccontiamo l'arrivo degli immigrati a Torino con le melanzane. Raccontiamo la loro vita nel quartiere del mercato tra le angurie e i pomodori.

Ti fa ridere? Lo scopo è anche quello ma se, come speriamo, vedrai lo spettacolo ti accorgerai che non c'è solo da ridere.

Lo spettacolo è dedicato alla memoria di Abdellah Doumi

L'invito è rivolto a te, alla tua famiglia e ai tuoi amici:

L'ingresso allo spettacolo è gratuito fino all'esaurimento dei posti.

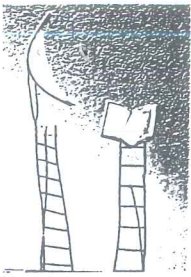
TITOLO: IL GIOCO DI ROMEO E GIULIETTA

**DOVE: CORTILE DELLA SCUOLA ALBE STEINER
CON INGRESSO DA LUNGO DORA NAPOLI 25
OPPURE PIAZZA BORGO DORA, TORINO**

QUANDO: DAL 17 AL 22 GIUGNO ALLE ORE 21,30

Ti aspettiamo.

I responsabili del progetto: Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissaca.



Il gioco di Romeo e Giuletta

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

Città di Torino
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Premio Grinzane Cavour
Teatro dell'Angolo
The Gate
A.C.T.I.
Fondazione CRT
Teatro Stabile di Torino

TO THE CHILDREN, YOUNG PEOPLE AND THE FAMILIES OF THE PORTA PALAZZO AREA

You are invited to a show

Spend the afternoon with us and watch the show we are preparing.

It is about you, too. We will be there from June 1st to 15th 2000, afternoon and evening in the courtyard of the Albe Steiner school. There you will find about fifty children and young people from all over the world, preparing to put on a show called "The Romeo and Juliet Game".

You will find the actors, the directors, the writers, all the people who make a theatre truly special. Special because the people involved come from many different countries, they speak different languages, they have different traditions and ways of life, special because we are going to tell an ancient story that never changes, like Romeo and Juliet's, but special too because it is born in the heart of Porta Palazzo.

We'd like to tell you what is happening and how we planned the show, but how can we tell you all this in just a few words?

And how can we tell you what happens in a community of people who just a few days ago did not know each other and who are now sharing their bread and honey?

About the show, just a few curiosities: we'll tell you how the immigrants came to Torino with the aubergines. We'll tell you of their life in the market area amongst the water melons and the tomatoes.

Does that make you laugh? That's partly what we want to do, but if you come to see the show - as we hope you will - you'll see that is not all.

The show is dedicated to the memory of Abdellah Doumi.

The invitation is for you, for your family and for your friends:

Entrance to the show is free as long as there are seats available.

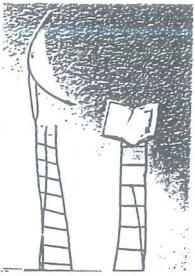
TITLE: THE ROMEO AND JULIET GAME

WHERE: COURTYARD OF THE ALBE STEINER SCHOOL
BY THE ENTRANCE IN LUNGO DORA NAPOLI 25
OR FROM PIAZZA BORGIO DORA, TORINO

WHEN: FROM 17th to 22nd JUNE AT 21.30 HOURS

We look forward to seeing you there.

The project organisers: Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissaca.



Il gioco di Romeo e Giulietta

Una storia nel mercato di Porta Palazzo

Città di Torino
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Premio Grinzane Cavour
Teatro dell'Angolo
The Gate
A.C.T.I.
Fondazione CRT
Teatro Stabile di Torino

AUX ADOS, AUX JEUNES ET AUX FAMILLES DU QUARTIER DE PORTA PALAZZO

Invitation à un thé et à un spectacle

Passes un après-midi voir le spectacle que nous sommes en train de préparer.

Il te concerne toi aussi. Nous serons dans la cour de l'école Albe Steiner du 1 au 15 juin 2000, l'après-midi et le soir. Tu y rencontreras une cinquantaine d'enfants, d'ados et de jeunes provenant du monde entier répétant pour un spectacle intitulé « Le Jeu de Roméo et Juliette ».

Tu pourras également y rencontrer des acteurs, des metteurs en scène, des écrivains, bref une foule de personnes qui se donnent à un théâtre vraiment très spécial. Spécial non seulement parce qu'il réunit des personnes provenant d'horizons différents, parlant des langues différentes, respectant des traditions différentes et vivant selon des modes de vie différents, mais également parce qu'il raconte une histoire ancienne qui ne finira jamais, l'histoire de Roméo et Juliette, et parce qu'il naît sur le marché, le coeur de Porta Palazzo.

Nous aimerions te raconter ce qui se passe et comment nous avons conçu le spectacle, mais comment faire pour tout te dire en quelques mots ? Et puis, comment peut-on raconter ce qui arrive lorsque des personnes qui ne se connaissaient pas il y a quelques jours seulement se retrouvent aujourd'hui à partager le pain et les pommes ?

A propos du spectacle, quelques détails suffiront à exciter ta curiosité : il raconte l'histoire des immigrés à Turin avec des aubergines et leur vie dans le quartier du marché parmi les pastèques et les tomates. Ça te fait rire ? C'est un des objectifs du spectacle, mais si comme nous l'espérons, tu assistes au spectacle tu verras qu'il n'y pas qu'à en rire.

Le spectacle est dédié à la mémoire d'Abdellah Doumi

L'invitation est adressée à toi, à ta famille et à tes amis :

L'entrée du spectacle est gratuite dans la limite des places disponibles.

TITRE : LE JEU DE ROMEO ET JULIETTE

OU : COUR DE L'ECOLE ALBE STEINER
ENTREE COTE LUNGO DORA NAPOLI 25
OU PLACE BORGIO DORA, TURIN

QUAND : DU 17 AU 22 JUIN A 21H30

Nous t'attendons.

Responsables du projet : Remo Rostagno, Beppe Rosso, Gianni Bissaca.

Gli occhi dei giovani sono sinceri, penetranti e, a volte, anche severi. Loro sono lo sguardo verso il futuro che scruta e osserva: influenzabile sì ma non rigido.

Il testo letterario potrebbe rendere ancora più toccante la visione intellettuale usando dei veicoli trainati per l'immaginario, come quello delle parole e dei sentimenti, e non meno sincero dall'impressione immediata.

Da qui viene l'importanza dell'iniziativa "Il gioco di Romeo e Giulietta: una storia nel mercato di Porta Palazzo" organizzato dal Premio Grinzane Cavour e dal Teatro dell'Angolo. I giovani sono invitati a recarsi in una delle zone più inquiete di Torino per raccogliere gli echi della memoria, i colori e gli odori, le sofferenze e le gioie e fissarli sulla carta e espanderli con l'etere e renderli più intensi e divulgativi.

Il teatro, come rappresentazione suggestiva, avrà il suo ruolo da mediatore tra la parola e il suo corpo, gli occhi e lo spazio scenico e tra i giovani sentimenti e il grande cuore della città.

Per promuovere la creatività dei giovani, stimolare il confronto con culture diverse, salvaguardando le tradizioni, si invitano, anche, i giovani appartenenti ad altre etnie residenti a Torino per raccontare la città vista dai loro occhi, dai loro sentimenti e con il loro linguaggio.

Le pagine di TorinoSette saranno lo schermo che proietterà i testi più originali che saranno a loro volta di spunto agli autori dello spettacolo finale che vedrà Torino come vera e unica protagonista.

Younis Tawfik

(Younis Tawfik - vincitore del Premio Grinzane Cavour 2000, sezione Giovane Autore Esordiente)



COMUNE DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE - COMPAGNIA DI SAN PAOLO - FONDAZIONE CRT

TEATRO STABILE DI TORINO
STAGIONE 2000/2001

CONFERENZA STAMPA

TEATRO CARIGNANO - MARTEDI' 20 GIUGNO 2000, ORE 11.00

INTERVERRANNO:

AGOSTINO RE REBAUDENGO, PRESIDENTE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

MASSIMO CASTRI, DIRETTORE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

UGO PERONE, ASSESSORE PER LA CULTURA E LO SPORT DEL COMUNE DI TORINO

VALTER GIULIANO, ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO

GIAMPIERO LEO, ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

R.S.V.P. Ufficio Stampa T.S.T. - Tel. 011/51.69.414.



COMUNICATO STAMPA

Il Teatro Stabile di Torino, in relazione al comunicato stampa diffuso da Alessandro Baricco in data 19 giugno 2000, inerente la concessione dei diritti d'autore dello spettacolo "Novecento", intende:

respingere fermamente le illazioni dello scrittore su presunte non trasparenze nella gestione del TST

e precisare che, nell'ambito del progetto di collaborazione denominato "Per un teatro a funzione pubblica di Torino", approvato dai Soci del Teatro Stabile, il Teatro Stabile e il Laboratorio Teatro Settimo hanno stipulato, in data 22 maggio 2000, un contratto che prevedeva la cessione al TST dei diritti di rappresentazione dello spettacolo "Novecento" di Alessandro Baricco.

Il Laboratorio Teatro Settimo nel contratto dichiarava di essere titolare dei diritti di rappresentazione dello spettacolo in questione, sollevando il Teatro Stabile di Torino da ogni richiesta di terzi, in particolare dell'autore dell'opera ceduta.

Rimane la sorpresa per la presa di posizione di Alessandro Baricco, dopo che il rapporto di collaborazione tra il Teatro Stabile ed il Laboratorio Teatro Settimo è stato definito, in maniera assolutamente chiara e inequivocabile, a seguito di approfondite verifiche, sul cui contenuto sembra inattendibile la mancanza di consenso dell'autore di "Novecento" per la parte relativa a quest'opera.

Per il Consiglio d'Amministrazione del Teatro Stabile di Torino
Agostino Re Rebaudengo
Presidente del TST

Torino, 20 giugno 2000



COMUNICATO STAMPA
con preghiera di pubblicazione

Torino, 2 giugno 2000

Dal 1 al 25 luglio 2000 in otto Comuni della collina torinese, a Stupinigi e a Torino avrà luogo la V^o edizione del Festival delle Colline Torinesi, organizzato dall'Associazione Festival delle Colline Torinesi in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. La Direzione Artistica è di di Sergio Ariotti. Il Festival 2000 è sostenuto da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo e dai Comuni di Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino Torinese, Pavarolo, Rivalba, San Raffaele Cimena.

Il Festival delle Colline Torinesi al quinto anno di attività ribadisce il suo impegno culturale di valorizzazione dello straordinario territorio collinare torinese, ma dichiara anche la sua più consapevole attenzione alle trasformazioni del teatro contemporaneo.

Una delle caratteristiche del festival è quella di essere una vetrina del giovane teatro, un'occasione per riflettere sulla nuova drammaturgia, sulla ricerca, ma anche per offrire al pubblico prove solitarie di grandi attori. Una ragionata equidistanza cioè tra il teatro più tradizionale e quello più sperimentale.

Dote straordinaria del Festival sono sempre i castelli, le ville, i centri storici di otto Comuni della collina torinese. Ci saranno, in questa edizione, anche un'anteprima al Parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi in collaborazione con la Città di Torino per Extra Torino Festival, ed un appuntamento cittadino, alla Stazione della Tramvia Sassi-Superga.

Nel programma non mancano spettacoli di grande complessità scenica, la cui realizzazione sarebbe impossibile senza l'intervento e la professionalità del Teatro Stabile di Torino.

Il Festival delle Colline Torinesi, reduce da una fortunatissima quarta edizione, non abbandona i propri filoni tematici, tra cui quello che si è andato precisando come "insoddisfazione della lingua", ovvero il desiderio di contaminare, ibridare, reinventare la lingua del teatro. Non a caso sono stati Ruzante, Testori, Gadda, Consolo i primi autori rappresentati e poi, nelle varie edizioni, Pasolini, Cappuccio, Scimone, Tarantino, Loi. Contemporaneamente il festival torna a riflettere proprio sui "contenuti", in una fase storica in cui sembrano dominare le confezioni, la forma e la formula, lo slogan e il mercato. Di qui lo spazio a riflessioni su quanto, del vecchio secolo, si vorrebbe frettolosamente mettere in archivio: la tragedia della guerra, degli esuli, le dittature, i razzismi.

Testi e spettacoli "impegnati" come lo è *Voyage au bout de la nuit*, concerto teatrale della Società Raffaello Sanzio dal romanzo di Louis-Ferdinand Céline, "una sorta di commiato - come qualcuno lo ha definito - dal Novecento", nel quale la denuncia degli orrori non è disgiunta da un forte sentimento di umana pietà (1° luglio, Palazzina di Caccia di Stupinigi, in collaborazione con la Città di Torino per Extra Torino Festival, anteprima). Lo stesso sentimento che permea anche la complessa messa in scena *de La potenza delle tenebre*, curata da Mauro Avogadro per la Scuola del Teatro Stabile di Torino, appuntamento finale di una feconda attività didattica (dal 16 al 25 luglio, Villa Bria, Gassino

Torinese, prima nazionale).

Autori "impegnati" come il torvo e geniale Thomas Bernhard, del quale i Magazzini di Firenze propongono *L'apparenza inganna*, atto d'accusa contro il conformismo e i luoghi comuni dell'arte (11 e 12 luglio, Villa Bria, Gassino Torinese), o come Brecht e Benjamin a cui il Festival dedica *Morfina*, uno studio, quasi un loro "dialogo impossibile" nei giorni drammatici della fuga dal nazismo (3 e 4 luglio, Tramvia Sassi-Superga, Torino, prima nazionale).

Attori "impegnati" come Marisa Fabbri che darà voce ne *Il miele* al poemetto di Tonino Guerra, sceneggiatore di Fellini (14 luglio, Villa Enrichetta, Pavarolo), come Anna Bonaiuto che porterà in scena *La notte di Beate* da Schnitzler (6 luglio, Castello di Cinzano, spettacolo inaugurale sulle colline), come Alfonso Santagata che proporrà *Isaia l'irriducibile*, singolar tenzone tra arte e misticismo (7 luglio, Agriturismo La Corte, Bussolino di Gassino Torinese), come Dario Cantarelli che si cimenterà con il *Diario di un pazzo* di Gogol (21 e 22 luglio, Villa Cimena, Castagneto Po, prima nazionale) come Spiro Scimone, autore e interprete di *La Festa*, suo primo testo in italiano, presentato al Premio Candoni di Udine ed al Warehouse Theatre di Londra, (19 e 20 luglio, Piazza degli Orti, San Raffaele Cimena), come Massimo Popolizio alle prese con un *L'uomo vestito in grigio, Serata Metafisica Italiana*, da Palazzeschi a Gadda (13 luglio, Castello di San Raffaele Cimena).

Sarà al festival la compagnia rivelazione Teatrino Clandestino con il suo acclamato *L'idealista magico* (8 e 9 luglio, Castello di Castagneto Po), debutteranno *Pugni nell'aria* del Teatro dell'Angolo, dedicato a Cesare Pavese nel cinquantenario della morte (15 luglio, Piazzetta, Rivalba, prima nazionale) e *Sentieri nel ghiaccio* da Herzog dell'Isola del Teatro (17 e 18 luglio, Ex Chostro del Cottolengo, Castiglione Torinese, prima nazionale) e infine Juvarra Multiteatro proporrà i suoi ultimi lavori multimediali, *Catasto Magico e Rave Girl*, di Giuseppe Zambon ispirati agli omonimi testi di Maria Corti e Alan Warner (10 luglio, Castello di Casalborgone, prima nazionale).

Con il Festival 2000 giunge alla quarta edizione il Premio di Drammaturgia "Oddone Cappellino", nato per segnalare autori di teatro under 40, realizzato grazie al contributo della Società Italiana per il gas, Esercizio di Torino. Il testo vincitore sarà premiato il 10 luglio al Castello di San Raffaele Cimena, sede della segreteria del premio.

Seguiranno inoltre giorno per giorno il programma del festival sui luoghi di spettacolo la postazione on line www.oblo.it e la postazione letteraria della Libreria Belgravia di Torino.

Inizio spettacoli: ore 21,45

Biglietti Posto Unico: Intero E. 20.000 Ridotto E. 15.000

Apertura casse sui luoghi di spettacolo: ore 20,30

Informazioni e prenotazioni: Teatro Stabile Torino tel. 011 5169484 - 485 fax 011 5622033

*Festival on line: www.teatrostabile.torino.it
www.oblo.it*

*Organizzazione e comunicazione: Isabella Lagattolla, cell. 0347 9606964
e-mail: lagattolla@teatrostabile.torino.it*

CARTELLONE

Sabato 1 luglio, Parco della Palazzina di Caccia, Stupinigi, Extra Torino Festival
VOYAGE AU BOUT DE LA NUIT, Societàs Raffaello Sanzio (*anteprima*)

Lunedì 3 e Martedì 4 luglio, Stazione della Tranvia Sassi-Superga, Torino
MORFINA, uno studio, regia di Sergio Ariotti, L'Isola del Teatro (*prima nazionale*)

Giovedì 6 luglio, Castello di Cinzano
LA NOTTE DI BEATE, da Schnitzler, Teatro Stabile di Firenze, con Anna Bonaiuto (*inaugurazione*)

Venerdì 7 luglio, Agriturismo La Corte, Bussolino di Gassino Torinese
ISAIA L'IRRIDUCIBILE, Compagnia Katzenmacher, con Alfonso Santagata

Sabato 8 e Domenica 9 luglio, Castello di Castagneto Po
L'IDEALISTA MAGICO, drammaturgia e regia di Pietro Babina, Teatrino Clandestino

Lunedì 10 luglio, Castello di Casalborgone
CATASTO MAGICO E RAVE GIRL, di Giuseppe Zambon, Multiteatro Juvarra (*prima nazionale*)

Martedì 11 e Mercoledì 12 luglio, Villa Bria, Gassino Torinese
L'APPARENZA INGANNA di Thomas Bernhard, regia Federico Tiezzi
Compagnia I Magazzini, con Sandro Lombardi e Massimo Verdastro

Giovedì 13 luglio, Castello di San Raffaele Cimena
Cerimonia di premiazione IV edizione Premio "Oddone Cappellino"
L'UOMO VESTITO IN GRIGIO, Serata metafisica italiana con Massimo Popolizio

Venerdì 14 luglio, Villa Enrichetta, Pavarolo
IL MIELE di Tonino Guerra, con Marisa Fabbri, L'Isola del Teatro

Sabato 15 luglio, Piazzetta di Rivalba
PUGNI NELL'ARIA (dedicato a Cesare Pavese), Teatro dell'Angolo, (*prima nazionale*)

Da Domenica 16 a Martedì 25 luglio, Villa Bria, Gassino Torinese
LA POTENZA DELLE TENEBRE, da Tolstoj, regia Mauro Avogadro
Saggio finale degli allievi della Scuola del Teatro Stabile di Torino (*prima nazionale*)

Lunedì 17 e Martedì 18 luglio, Ex Chiostro del Cottolengo, Castiglione Torinese
SENTIERI NEL GHIACCIO, da Herzog, L'Isola del Teatro (*prima nazionale*)

Mercoledì 19 e Giovedì 20 luglio, Piazza degli Orti, San Raffaele Cimena
LA FESTA, di Spiro Scimone, con Spiro Scimone, Francesco Sframeli, Nicola Rignanese
Compagnia Scimone-Sframeli

Venerdì 21 e Sabato 22 luglio, Villa Cimena, Castagneto Po
DIARIO DI UN PAZZO di Gogol, regia Lino Spadaro, con Dario Cantarelli,
Compagnia I Fratellini (*prima nazionale*)